

1,2,3

NUMERO 1
OTTOBRE/DICEMBRE

FORZA ACCIAIUOLI

DIRETTORI
J. M.
E. R.

ALÈ!

TRIMESTRALE A CURA
DEGLI STUDENTI DI 5A E 5B

ACCIAIUOLI CHIAMA TERRA

IN QUESTO NUMERO

IL LAVORO NOBILITA L'UOMO PAG.2

STORIE DELLA STORIA DI FIRENZE PAG 2

L'ANGOLO DELLA MEMORIA PAG 3

CHE SPORT FAI? PAG 3

REPORTAGE: LA NOSTRA BIBLIO! PAG 4

LE INTERVISTE DOPPIE PAG 6

COCU: I NOSTRI CONSIGLI CULTURALI PAG 6

€ POI... FUMETTI, ROMANZI, POSTA!

NEW!

**ISTITUTO COMPRENSIVO DEL GALLUZZO
PLESSO ACCIAIUOLI**

COPYWRITER

D. D.
M. A.
E. B.
G. T.

**SCUOLA PRIMARIA
VIA SENESE 109 - FIRENZE**

GRAFICI

A. M.
A. R.
J. B.

IL LAVORO NOBILITA L'UOMO

INTERVISTA A UN LAVORATORE A CURA DI E. B.

E. B.: "Ciao Alesio, che lavoro fai?"
Alesio: "Io faccio il pizzaiolo."
E.: "Perché hai deciso di fare il pizzaiolo?"
A.: "Perché mi piace rendere le persone felici mangiando le pizze fatte da me."
E.: "Quanti anni avevi quando hai iniziato a lavorare?"
A.: "Ero molto giovane... avevo 15 o 16 anni, ma non ho lavorato subito come pizzaiolo."
E.: "E' facile fare il tuo lavoro?"
A.: "Il mio lavoro è semplice ma non è scontato resistere tante ore vicino al caldo del forno."
E.: "Quando hai fatto la tua prima pizza?"
A.: "Ho fatto la prima pizza molti anni fa, era il 1997, avevo 17 anni."
E.: "Cambieresti lavoro? Se sì, quale sceglieresti?"
A.: "Io non so se cambierei lavoro perché ne ho già fatti tanti altri. Se dovessi cambiare lavoro farei elettricista."
E.: "A cosa pensi quando fai le pizze?"
A.: "Quando faccio le pizze penso soprattutto agli ingredienti delle pizze che hanno ordinato i clienti."
E.: "Qual è l'ingrediente che proprio non sopporti sulla pizza?"
A.: "L'ingrediente che non mi piace proprio sulla pizza è l'ananas."
E.: "Grazie Alesio per avermi dedicato il tuo tempo."

INTERVISTA A CURA DI D. P. E R. C.

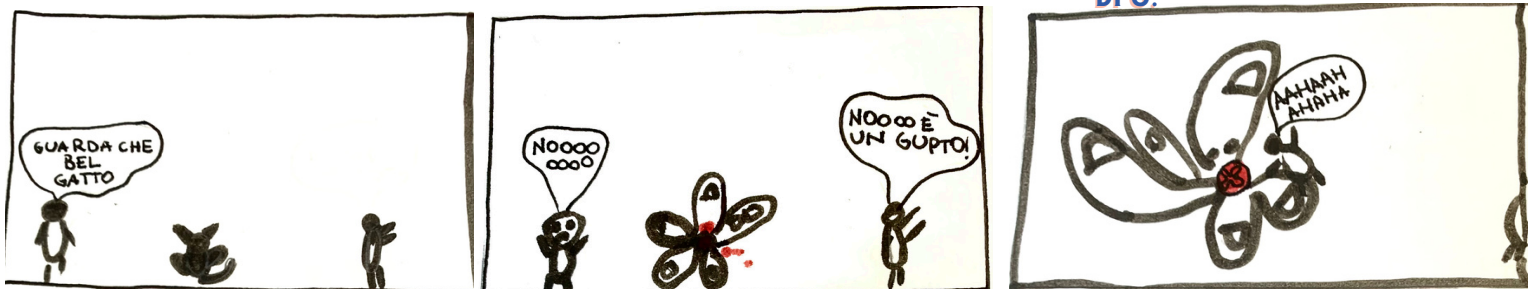
R: Salve signora, si può presentare?
L: Mi chiamo Lucia, ho 40 anni e sono la madre di Davide.
D: Qual è il suo ricordo più bello?
L: Sicuramente quando sono nati i miei figli. L'amore per i bambini è quello che mi ha spinto a scegliere il lavoro che svolgo.
R: Qual è il suo lavoro?
L: Io sono una baby-sitter, mi prendo cura dei bambini quando i loro genitori sono a lavoro.
D: Hai difficoltà ad organizzare la tua vita da mamma con la tua vita da lavoratrice?
L: A volte sì, perché gli impegni da mamma sono tanti. Ma sono contenta di lavorare.
R: Hai ricevuto mai dei regali?
L: sì! Il regalo più bello che ho ricevuto è il nostro attuale cagnolino Ciuciu.
D e R: grazie mille! A presto.

STORIE DELLA STORIA DI FIRENZE

Sapevate che Ponte Vecchio è rimasto l'unico ponte a non essere distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale? Non è un ponte normale ci sono tante piccole casine che sono negozi di gioiellerie ma prima Vecchio dalle mine tedesche? Vi raccontiamo le motivazioni per i fiorentini: la prima è che quando Hitler, in visita a Firenze nel 1938, alla vista mozzafiato del ponte, decise di risparmiarlo. Una seconda versione da il merito a Gehrard Wolf un console tedesco a Firenze dal 1940 al 1944. È ricordato ancora oggi come un eroe dai fiorentini perché riuscì a salvaguardare opere d'arte, edifici storici e vite umane. Si pensa che insieme all'arcivescovo di Firenze Elia Della Costa riuscirono a convincere i capi dell'esercito tedesco ad evitare la distruzione dell'antico ponte. Oggi vi si trova una targa dedicata a lui che ricorda il grande impegno nell'aiutare le persone in difficoltà. La terza storia, più una leggenda fiorentina, vede protagonista l'anziano e zoppo custode Burgasso impegnato nel controllo notturno delle gioiellerie e del ponte. Una notte i tedeschi, non facendo più caso alla sua presenza, eseguirono l'ordine di minare il ponte, Burgasso osservò dove mettevano l'esplosivo, così successivamente andò a sabotare tutte le mine salvando il ponte. A voi che storia piace? Gli storici, invece, ci dicono che non ci sono documenti che indicano una risposta certa ma è risaputa la passione per l'arte di Hitler e l'influenza del console Wolf a Firenze invece il Burgasso è solo una storia raccontata dai fiorentini, che però, con il passare degli anni inizia a sfocarsi. Quindi gli storici concordano più su una possibile motivazione strategica dato che il ponte era stretto per il passaggio dei carri armati era inutile distruggerlo e quindi Wolf convinse l'esercito tedesco puntando sull'amore di Hitler per l'arte così da farlo risparmiare. Distrussero invece tutti gli altri ponti della città e i due lungarni vicino a Ponte Vecchio, provocando nei fiorentini tanto dolore e dispiacere. Il fatto che fosse rimasto l'unico collegamento tra le due sponde, diventò il simbolo di speranza per tutti i fiorentini. Lo vedevano come il segno che la loro città, nonostante la guerra, avrebbe resistito. Oggi per tutti i cittadini Ponte Vecchio è anche un collegamento con il passato e ci racconta la forza e la speranza di Firenze anche nei momenti più difficili.

D. D. e D. D.

BELLE SORPRESE



CHE SPORT FAI?

INTERVISTA A MISTER LUCA

Allenatore Pulcini II anno della squadra San Michele Cattolica Virtus (FI)

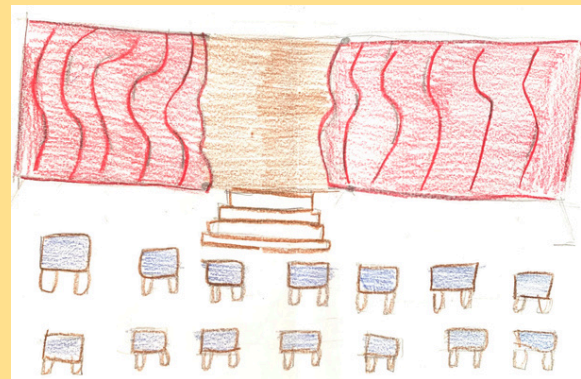


- S.: "Buonasera mister, da quanti anni alleni?"
Mister Luca: "Alleno circa da 20 anni"
S.: "quale è stato il momento più bello?"
ML.: "Il momento più bello è stato arrivare alle finali nazionali del torneo Grassroots negli ultimi due anni con gli esordienti 2010 due anni fa e con i pulcini l'anno scorso"
S.: "Invece il momento più brutto quale è stato?"
ML.: "Il momento più triste è stato durante il covid perché non ho potuto allenare"
S.: "Hai giocato a calcio?"
ML.: "Sì, ho giocato a calcio fino alla seconda categoria, non con ottimi risultati, infatti mi piace più allenare"
S.: "In che ruolo giocavi?"
ML.: "Giocavo nel ruolo di mezza punta/centrocampista"
S.: "Grazie mille mister per questa intervista"
ML.: "Grazie a te Samu".

L'ANGOLO DELLA MEMORIA

N.B.: "CIAO NONNA, IN CHE ANNO SEI NATA?"
NONNA: "SONO NATA NEL 1945"
N.: "QUANDO AVEVI LA MIA ETÀ DOVE ANDAVI A SCUOLA?"
NONNA: "ANDAVO ALLE LEOPOLDINE IN PIAZZA SANTA MARIA NOVELLA,"
N.: "COM'ERA FATTA LA TUA SCUOLA?"
NONNA: "LA SCUOLA ERA BELLA E MOLTO GRANDE ANCHE SE ANTICA E UN PO' FREDDA."
N.: "COM'ERANO LE MAESTRE?"
NONNA: "AI MIEI TEMPI C'ERA SOLO UNA MAESTRA PER TUTTE LE MATERIE."
N.: "LA MAESTRA VI DAVA TANTI COMPITI O AVEVATE IL TEMPO PER FARE SPORT?"
NONNA: "CI DAVA TANTI COMPITI A CASA PERCHÉ NON C'ERA IL DOPO SCUOLA E QUINDI NON AVEVO TEMPO PER FARE SPORT."
N.: "QUANTI BAMBINI C'ERANO NELLA TUA CLASSE?"
NONNA: "ERAVAMO 15 BAMBINI."
N.: "TI PIACEVA ANDARE A SCUOLA?"
NONNA: "ANDAVO VOLENTIERI A SCUOLA PERCHÉ RIVEDEVO I MIEI AMICI E LA MAESTRA CI FACEVA FARE MOLTE BELLE ATTIVITÀ."
N.: "QUALI GIOCHI FACEVI CON LE TUE AMICHE?"
NONNA: "CON LE MIE AMICHE GIOCAVO A CAMPANA E ALLE BAMBOLE."
N.: "GIOCAVI SOPRATTUTTO ALL'APERTO O AL CHIUSO?"
NONNA: "GIOCAVO SIA AL CHIUSO CHE ALL'APERTO PERCHÉ AVEVO UN GRANDE GIARDINO."
N.: "CHE GIOCATTOLI ANDAVANO DI MODA QUANDO ERI PICCOLA?"
NONNA: "ANDAVANO DI MODA LE BAMBOLE, I PENTOLINI DA CUCINA, LA PALLA E LE RACCHETTE."
N.: "GRAZIE NONNA PER AVER RISPOSTO ALLE MIE DOMANDE."

F.: DOVE HAI FREQUENTATO LE TUE SCUOLE PRIMARIE?
NONNA: SPOKEN, WASHINGTON, USA.
LEO: QUALE ERA LA TUA MATERIA PREFERITA?
N.: LA MIA MATERIA PREFERITA ERA STORIA.
F.: QUALE ERA IL TUO/A MAESTRO/A PREFERITA?
N.: MR BAK MON DI STORIA.
L.: QUAL ERA IL TUO SOGNO DA PICCOLA?
N.: IL MIO SOGNO ERA DI FARE L' HOSTESS E L'HO FATTO!
F.: HAI MAI FATTO UNA FIGURACCIA?
N.: NO NON HO MAI FATTO UNA FIGURACCIA.
L.: HAI MAI FATTO UN GIORNALINO?
N.: SÌ HO FATTO IL GIORNALINO ALLE SUPERIORI.



CANE SUPERLUNGO

DI K. & S.



NATALE SFORTUNATO

DI J. & O.



REPORTAGE

A CURA DI
J. T. I. A.,
B. B. E. D. C.

LA RIAPERTURA DELLA BIBLIOTECA

Questo è un articolo sulla nostra amata biblioteca scolastica. La biblioteca è un posto dove si possono prendere in prestito dei libri, ma attenzione!

Bisogna restituirli come ti sono stati dati e nel tempo prestabilito. La biblioteca è anche un'ottima occasione per leggere perciò sfruttatela!!

Ora vediamo l'intervista alla responsabile della biblioteca.

“Come ti chiami?” “Mi chiamo Ludovica.”

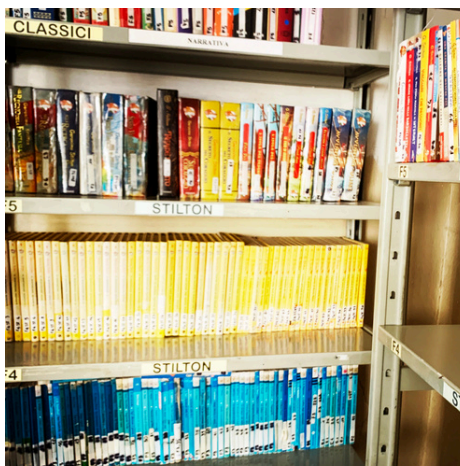
“Come hai contribuito all'apertura della biblioteca?” “Era già aperta, però ho donato molti libri”

“Ti piace lavorare alla biblioteca?”

“Sì molto, perché mi piace leggere.”

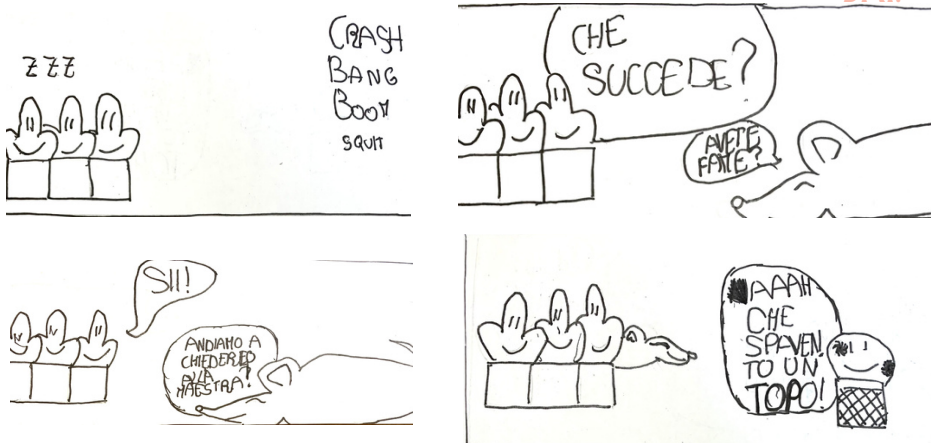
“Come sono stati acquistati i libri della biblioteca?” “Perlopiù con donazione e progetti.”

“Che tipo di libri ti piace?” “Leggo molti libri fantasy.”



VITA DA CACTUS

DI A.





Adesso vediamo anche l'intervista a una delle volontarie della biblioteca .

“Come ti chiami?” “Mi chiamo Julie”

“Come hai contribuito all'apertura della biblioteca?” “Prima mi sono messa in contatto con la biblioteca per dare la mia disponibilità, poi hanno organizzato una riunione per spiegare a me e ad altre volontarie come funziona la biblioteca scolastica.”

“Come hai scoperto l'esistenza della biblioteca scolastica?” “Grazie ai racconti di mio figlio.”

“Come sono stati ordinati i libri della biblioteca?” “C'è voluto molto lavoro ed ora sono ordinati per genere e per età.”

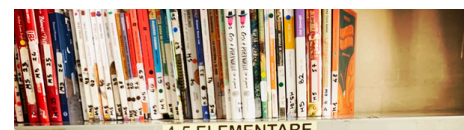
“Che tipo di libri ti piace?” “Amo i libri fantasy.”

“Quali sono le categorie di libri che vengono presi di più?” “Sono i Geronimo Stilton, i manga e i piccoli brividi.”

“Ti piace lavorare alla biblioteca?” “Sì, perché mi piace vedere i bambini che leggono”

Concludiamo parlando della recente aggiunta dei manga. I manga sono stati da poco aggiunti nella nostra biblioteca. I manga sono fumetti giapponesi che si leggono da destra a sinistra.

Ringraziamo la maestra LUDOVICA e la volontaria JULIE per la loro disponibilità!



LE INTERVISTE DOPPIE

A CURA DI:
A., M.,
F. & L.



MAESTRA RACHELE - VB

MAESTRA ANTONELLA

COME TI CHIAMI?

Mi chiamo Rachele.

Mi chiamo Antonella.

QUANTI CAFFÈ BEVI AL GIORNO PER AFFRONTARE LA TUA CLASSE?

Per affrontare una giornata con la mia classe devo bere molti caffè e me li sorseggio per tutta la giornata.

Per affrontare una giornata con la mia classe devo bere tre caffè.

TI PIACE DI PIÙ LA MATRICIANA O LA CARBONARA?

Sinceramente preferisco la carbonara, ma per me è molto difficile decidere.

A me sinceramente non piace né la matriciana né la carbonara.

CHE LAVORO VOLEVI FARE DA BAMBINA?

Da piccola pensavo di fare la veterinaria e poi con il tempo ho deciso di fare la maestra.

Da bambina volevo fare la maestra ed il mio sogno si è avverato.

SE TI PAGASSERO MANGERESTI LA PIZZA CON L'ANANAS?

Non mangerei la pizza con l'ananas neanche sotto tortura.

Neppure se mi pagassero mangerei la pizza con l'ananas, e poi io sono della provincia di Napoli.

SE VORRESTI FARE UN VIAGGIO ALL'ESTERO DOVE ANDRESTI?

L'ultimo viaggio che ho fatto è stato in India, e penso che il prossimo sarà in Cina.

Se dovessi decidere un viaggio all'estero tornerei in America dove sono già stata ed è molto molto bello.

DA DOVE VIENI? QUALE CITTÀ?

Io sono nata a Firenze ma ho avuto la possibilità di studiare in posti diversi.

Vengo da Sorrento, una città in provincia di Napoli.

QUAL' È IL TUO CIBO PREFERITO?

Io non ho un cibo preferito, ma pizza e sushi se la giocano alla pari.

Il mio cibo preferito è la pizza, infatti Napoli è una città molto famosa per la pizza.

COSA MANGI A COLAZIONE?

A colazione solitamente mangio il cruesli con latte e miele e bevo un cappuccino.

A colazione quasi sempre mangio yogurt, biscotti, fette biscottate con la marmellata e caffè.

DA PICCOLA AVEVI UN PELUCHE PREFERITO?

Da piccola avevo un panda con la tutina rossa.

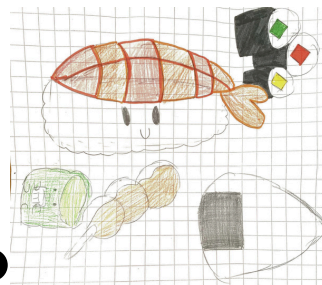
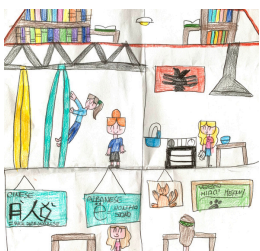
Da piccola i miei peluches preferiti erano un orsacchiotto e un gattino.

COME PENSI SARANNO I TUOI ALLIEVI IN PRIMA MEDIA?

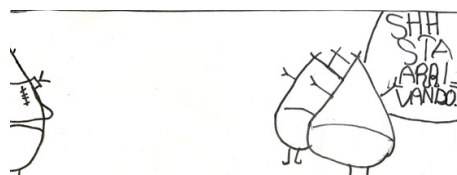
Secondo me i miei bambini saranno all'altezza e riusciranno a godersi con felicità il resto della loro vita.

COME PENSI SARANNO I TUOI ALLIEVI IN QUINTA?

Io penso che in quinta i miei alunni avranno imparato tante cose ma saranno sempre caotici.

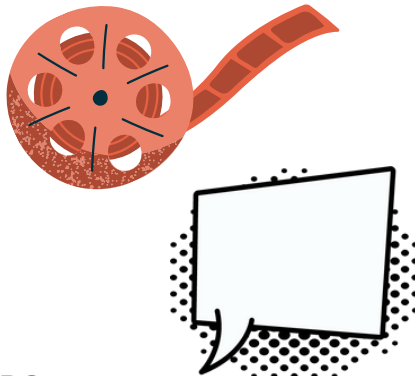


VITA DA CASTAGNE



DI A.

COCÙ CONSIGLI CULTURALI



CINEMA FUMETTI LIBRI SERIE TV



LIBRO IL ROBOT SELVATICO

UNA STORIA DI AMICIZIA E DI AMORE UNIVERSALE. NARRA LE VICENDE DI UN ROBOT CHE, NAUFRAGATO SU UN'ISOLA ABITATA DA ANIMALI, IMPARA A CONVIVERE CON LORO. A RELAZIONARSI CON LORO E A PRENDERSI CURA DEL PICCOLO BECCOLUSTRO. ANCHE GLI ANIMALI IMPARERANNO MOLTO DAL ROBOT FEMMINA ROZ: A CONVIVERE IN ARMONIA.

IL LIBRO È UN RACCONTO SCRITTO E ILLUSTRATO DA PETER BROWN NEL 2018, CHE RIUNISCE LE CARATTERISTICHE DEI ROMANZI DI AVVENTURA A QUELLI DI FANTASCIENZA, RIEMPIENDO CON MOLTISSIMI TEMI DIVERSI ED UN PIZZICO DI POESIA. NEL 2024 È USCITO IL FILM IL ROBOT SELVAGGIO CHE PRENDE ISPIRAZIONE DA QUESTO LIBRO.

IN QUESTA NARRAZIONE È INTERESSANTE LA PRESENZA DI ROBOT ARTIFICIALI E TECNOLOGICI IN UN AMBIENTE SELVAGGIO E NATURALE. LE AVVENTURE NARRATE E IL FINALE INASPETTATO PERMETTONO AI LETTORI DI AFFEZIONARSI AI PERSONAGGI.

IL LIBRO È CONSIGLIATO AI LETTORI DAI 9 ANNI IN SU, PERCHÉ APPASSIONA SIA GRANDI CHE PICCINI.

M.A. VOTO ●●●●●

FUMETTO SAILOR MOON

LA PRIMA SERIE, CHE APRE L'INTERA SAGA, RUOTA INTORNO A USAGI TSUKINO, SIMPATICA RAGAZZINA DELLE SCUOLE MEDIE, UN PO' PIGRA E GOPFA, IL CUI DESTINO VIENE SEGNA TO DALL'INCONTRO CON UNA STRANA GATTA PARLANTE CHIAMATA LUNA. QUEST'ULTIMA, TRAMITE UNA SPILLA DAI POTERI MISTERIOSI, PERMETTE ALLA PROTAGONISTA DI SCOPRIRE DI ESSERE UNA GUERRIERA SAILOR. LA STRANA CREATURA SPIEGA A USAGI CHE IL SUO COMPITO, OLTRE QUELLO DI PROTEGGERE LA TERRA, È DI TROVARE LE ALTRE GUERRIERE SAILOR E RINTRACCIARE CON IL LORO AIUTO LA PRINCIPESSA DELL'ANTICO REGNO LUNARE, SILVER MILLENNIUM. USAGI, SOTTO FORMA DI GUERRIERA, DIVENTA COSÌ L'EROINA SAILOR MOON, LA GUERRIERA DELL'AMORE E DELLA GIUSTIZIA, CHE SI RITROVERÀ, SUO MALGRADO, A SCONTRARSI CON GLI EMISSARI DEL DARK KINGDOM, IL CUI SCOPO È QUELLO DI TROVARE IL COSIDDETTO CRISTALLO D'ARGENTO ILLUSORIO, UNA MISTERIOSA PIETRA DI INCREDIBILE ENERGIA, CAPACE DI RISVEGLIARE IL LORO CAPO QUEEN METALIA E POTERE COSÌ DOMINARE SULLA TERRA E SULLA LUNA.

AD AIUTARE SAILOR MOON SI UNIRANNO QUINDI ALTRE QUATTRO GUERRIERE: AMI MIZUNO (SAILOR MERCURY), REI HINO (SAILOR MARS), MAKOTO KINO (SAILOR JUPITER) E MINAKO AINO (SAILOR VENUS). QUEST'ULTIMA, GIÀ ATTIVA PRIMA DELLE ALTRE GUERRIERE CON IL NOME DI SAILOR V, VIENE IN UN PRIMO MOMENTO SCAMBIATA PER LA AGOGNATA PRINCIPESSA DELLA LUNA. DURANTE LE LORO BATTAGLIE LE CINQUE GUERRIERE VERRANNO SPESSO AIUTATE ANCHE DALLA MISTERIOSA FIGURA DI TUXEDO KAMEN, CHE SI RIVELERÀ ESSERE IN REALTÀ LO STUDENTE MAMORU CHIEA (UNIVERSITARIO NELL'ANIME E LICEALE NEL MANGA).

CON IL PROGREDIRE DELLA STORIA SI SCOPRIRÀ CHE SAILOR MOON È PROPRIO LA REINCARNAZIONE DI PRINCESSA SERENITY DEL REGNO DI SILVER MILLENNIUM, CUSTODE DEL CRISTALLO D'ARGENTO ILLUSORIO, E CHE TUXEDO KAMEN È LA REINCARNAZIONE DI PRINCE ENDYMION, PRINCIPE TERRESTRE INNAMORATO DI SERENITY. MILLENNI ADDIETRO, DURANTE LA BATTAGLIA CHE VIDE LA DISTRUZIONE DEL REGNO DELLA LUNA E DI QUELLO TERRESTRE PER MANO DI QUEEN BERYL E DEL SUO ESERCITO, INTENTI A IMPOSSESSARSI DEL POTERE DEL CRISTALLO, PRINCE ENDYMION VENNE UCCISO NEL TENTATIVO DI PROTEGGERE LA SUA AMATA. DOPO AVERE ASSISTITO ALLA SCENA PRINCESSA SERENITY SI SUICIDÒ. PROPRIO DURANTE QUEST'ULTIMA BATTAGLIA NACQUE IL DARK KINGDOM. PER SCONGIURARE LA FINE DEFINITIVA PERÒ QUEEN SERENITY, LA MAMMA DELLA PRINCIPESSA, UTILIZZÒ L'ULTIMO EAGLIORE DI ENERGIA DEL CRISTALLO D'ARGENTO PER PERMETTERE ALLE GUERRIERE SAILOR E I DUE INNAMORATI DI RINASCERE SULLA TERRA. LO SCONTRO FINALE VEDE QUEEN BERYL, DIVENUTA POTENTISSIMA DOPO ESSERSI FUSA CON IL POTERE DI QUEEN METALIA CONTRO LE GUERRIERE SAILOR. QUESTE ULTIME DONARONO LA LORO POSSIBILITÀ DI TRASFORMARSI A USAGI E CROLLARONO STREME AL SUOLO, LASCIANDO ALL'AMICA LE LORO SPERANZE. USAGI SCONFIGGERÀ POI QUEEN METALIA DOMINANDO IL CRISTALLO D'ARGENTO LEGGENDARIO GRAZIE ALLA SUA FIDUCIA DI SÉ E IL SOSTEGNO DEL SUO AMATO MAMORU, COLPENNO IL PUNTO VITALE DELLA SOVRANA DELLE TENEBRE. TORNATI ALLA VITA DI SEMPRE, USAGI E MAMORU SI SCAMBIERANNO L'OROLOGIO E IL FAZZOLETTO NEL PARCO, QUANDO, IMPROVVISAMENTE, DAL CIELO SI APRE UN VARCO DAL QUALE ESCE UNA BAMBINA CHE DICHIARA DI CHIAMARSI USAGI E MINACCIA CON UNA PISTOLA (CHE SI SCOPRIRÀ POI ESSERE CARICATA A ROSE E CORIANDOLI) LA PROTAGONISTA, ORDINANDOLE DI CEDERLE IL CRISTALLO D'ARGENTO. S. V.

SERIE TV HOLLY E BENJI

QUI IL CALCIO È IL PADRONE SU 128 PUNTATE. HOLLY E BENJI È UNA SERIE ANIME PER BAMBINI. MI PIACE MOLTO QUESTA SERIE PERCHÉ LA GUARDAVO MOLTO DA PICCOLO OGNI SERA ALLE 19:30 E LA GUARDO ANCORA.

A. M.

VOTO ●●●●●

FUMETTO SPYXFAMILY

SPYXFAMILY È STATO DISEGNATO E SCRITTO DA TATSUYA ENDO ED È SERIALIZZATO DAL 25 MARZO 2019 SU UNA RIVISTA ONLINE E PUBBLICATO IN TANKOBON A PARTIRE DA LUGLIO 2019 CON CADENZA TRIMESTRALE. NEL 2020 PLANET MANGA HA ANNUNCIATO LA PUBBLICAZIONE DEL MANGA IN ITALIA. SAREBBE UN MANGA CONSIGLIATO PER RAGAZZI MAGGIORI DI 16 ANNI; MA NOI IN CLASSE LO LEGGIAMO QUASI TUTTI E CI PIACE MOLTO. I CAPITOLI SONO INDICATI CON IL TERMINE INGLESE MISSION E NARRANO DI UNA SPIA CHE DEVE CREARE UNA FINTA FAMIGLIA PER UNA SUA MISSIONE (SCOPRIRE I PIANI GUERRAFONDAI DI DESMOND DONOVAN). LORD FORGER È LA SPIA CHE PER ADEMPIERE UNA COMPLICATA MISSIONE DI SPIONAGGIO, SI RITROVA A DOVER METTERE SU FAMIGLIA IN POCO TEMPO. PER QUESTO ADOTTA ANYA, UNA RAGAZZINA VIVACE E IN GRADI DI LEGGERE NEL PENSIERO E SPOSA YOR, UNA SICARIA NOTA NEL SETTORE COL NOME DI THORN PRINCESS.

P. M.

FUMETTO ONE PIECE

UN RAGAZZO CHIAMATO RUFY AMMIRA UN PIRATA E IL SUO DESIDERIO È DI ESSERE RE DEI PIRATI. PERÒ PER FARLO DEVE TROVARE IL TESORO DELL'ALTRO RE DEI PIRATI. CREATO DA EIICHIRO ODA NEL 1997 QUESTO MANGA (E ANCHE ANIME E ANCHE SERIE TV) È MOLTO EMOZIONANTE PERCHÉ VEDIAMO IL NOSTRO PROTAGONISTA CHE CRESCE E DIVENTA SEMPRE PIÙ FORTE. RACCOMANDATO PER I BAMBINI CHE HANNO IO ANNI.

V. C. VOTO ●●●●●

LIBRO WARRIORS (O WARRIOR CATS)

UNA SERIE DI ROMANZI IN INGLESE, SEGUE LE AVVENTURE DI QUATTRO CLAN DI GATTI SELVATICI ALL'INTERNO DEI LORO TERRITORI NELLA FORESTA. UN QUINTO CLAN DELLA FORESTA, SCOMPARSO DA MOLTO TEMPO, VIENE INTRODOTTO IN UN ROMANZO SLEGATO DALLA SERIE ORIGINALE INTITOLATO STELLADIFUOCO E IL CLAN SPERDUTO, A CUI HA FATTO SEGUITO UN ALTRO ROMANZO. LA STORIA INIZIA QUANDO RUSTY, UN GATTO DOCILE E DOMESTICO DAL PELO FULVO, DECIDE DI UNIRSI AL CLAN DEL TUONO, DIVENTANDO UN APPRENDISTA COL NOME DI ZAMPADIFUOCO, INFATTI, SECONDO UNA ANTICA PROFEZIA, RUSTY È "IL FUOCO CHE SALVERÀ IL CLAN". COSÌ ZAMPADIFUOCO DIVENTERÀ IL NUOVO LEADER CON IL NOME STELLADIFUOCO. MA TUTTI DICONO: "TUTTO È BENE QUELLO CHE FINISCE BENE" VERO? MA NO, NON IN QUESTO CASO! C'È UN PICCOLO GATTO DI NOME TINY, MA TINY NON È COSÌ DEBOLE COME SEMBRA, INFATTI QUANDO CRESCE PRENDE IL NOME DI SCROUGE, UN MALVAGIO GATTO RANDRAGIO CHE HA FORMATO IL CLAN DEL SANGUE CHE VUOLE I TERRITORI DEI CLAN.

S. F.

CINEMA HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE

HARRY POTTER È UN RAGAZZO PARTICOLARE SOPRAVVISSUTO ALLA MORTE IN PERSONA. UN GIORNO HARRY ANDÒ ALLO ZOO CON I DURSLEY E COME AL SOLITO DUDLEY ANDÒ A VEDERE IL BOA, CHE PERÒ STAVA DORMENDO QUINDI DUDLEY CHIAMÒ SUO PADRE CIOÈ IL SIGNOR VERNON. IL SIGNOR VERNON BUSSÒ ALLA VETRATA DEL BOA MA IL BOA CONTINUÒ A DORMIRE QUANDO IL SIGNOR VERNON SE NE ANDÒ CON DUDLEY IL BOA SI SVEGLIÒ E HARRY GLI CHIESE SCUSA PER LA MALEDUCAZIONE DI DUDLEY E IL SERPENTE ANNUI. HARRY GLI CHIESE: "TU MI CAPISCI?". IL SERPENTE RISPOSE "SSI". ALL'IMPROVVISO ARRIVÒ DUDLEY E SCARAVANTÒ HARRY PER TERRA MA ALL'IMPROVVISO IL VETRO SI APRÌ E DUDLEY CADDE DENTRO E IL BOA USCÌ. QUANDO TORNARONO A CASA HARRY FU CHIUSO NEL RIPOSTIGLIO. UN GIORNO A HARRY ARRIVÒ UNA LETTERA DA HOGWARTS MA QUANDO LA VIDE DUDLEY, GLIELA RUÒ DI MANO E LO DISSE A ZIO VERNON CHE POI GLI CHIESE: "DA CHI MAI AVRESTI RICEVUTO LA LETTERA SE NON HAI AMICI?". I GIORNI PASSARONO E HARRY RICEVETTE SEMPRE LA STESSA LETTERA MA ZIO VERNON LI PRESSE LA LETTERA E LA BUTTÒ NEL PUOCO. UN GIORNO SE NE ANDARONO DI CASA MA DI NOTTE ARRIVÒ HAGRID CHE HARRY NON CONOSCEVA. HAGRID PORTÒ HARRY A DIAGON ALLEY DOVE COMPRÒ UNA CIVETTA DI NOME EDWIGE, LA BACCHETTA E IL CALDERONE. IL GIORNO DOPO HAGRID PORTÒ HARRY A HOGWARTS EXPRESS. QUANDO SALÌ SUL TRENO, ANDÒ IN UNA CABINA VUOTA MA ENTRÒ UN RAGAZZO DI NOME RON WESLEY E CHIESE "POSSO STARE QUI?". HARRY RISPOSE "SÌ CERTO". QUANDO RON ENTRÒ E SI SEDETTE DISSE "A PROPOSITO IO SONO RON WESLEY" E HARRY RISPOSE "INVECE IO SONO HARRY, HARRY POTTER" E RON RISPOSE "PER MILE CIOCCO RANE ALLORA TU CE L'HAI DAVVERO LA CICATRICE". QUANDO ARRIVARONO A HOGWARTS, HARRY FU SMISTATO IN GRIFONDORO CON IL SUO AMICO RON. UN GIORNO HARRY, RON ED HERMIONE SCOPRIRONO DELLA PIETRA FILOSOFALE. ENTRARONO NEL TERZO CORRIDOIO A DESTRA DOVE C'ERA PUFFI, POI PASSARONO ATTRAVERSO IL TRANELLO DEL DIAVOLO, POI HARRY ANDÒ NELLA STANZA DOVE C'ERA NELLA STANZA DOVE ERA SITUATA LA PIETRA FILOSOFALE MA C'ERA VOLDEMORT. MA HARRY LO SCONFISSE.

A. C. VOTO: ●●●●●



CAPITOLO I

PRIMO CAPITOLO

-ISA! ISABELLA, VIENI, È FINITA LA RICREAZIONE! - DISSE MARTINA ALLA SUA MIGLIORE AMICA. -SÌ, ARRIVO, UN SECONDO! FINISCO CON MATTEO! -RISPOSE ISABELLA. LEI RAGGIUNSE MARTINA E LA SUA ALTRA AMICA MATILDE E RITORNARONO IN CLASSE. ARRIVARONO E SI RITROVARONO I COMPAGNI TUTTI A SEDERE E IL PROFESSOR SEVERINI, PROFESSORE DI MATEMATICA, CON LE BRACCIA INCROCIATE E UN'ESPRESSIONE ABBASTANZA ARRABBIATA. -ECCOVI FINALMENTE, PURE UN CAFFÈ VOLETE? - DISSE CON IRONIA L'INSEGNANTE. -C-CI SCUSI. EHM... ABB-ISA È CADUTA IN BAGNO-PROVÒ A TROVARE UNA SCUSA MATILDE. -NON MI IMPORTA! METTETEVI SUBITO A SEDERE SENNO' ALTRO CHE NOTA, VI MANDO DALLA PRESIDE! -LE RAGAZZE RAGGIUNSERO IL LORO POSTO IN FONDO ALLA CLASSE E SI SEDETTERO CERCANDO DI FARE MENO RUMORE POSSIBILE. IL POMERIGGIO STESSO LE AMICHE SI VIDERO AL PARCO PER PARLARE. DOPO UN PO' DI TEMPO ARRIVÒ CON SORPRESA MATTEO, FIDANZATO DI ISABELLA, CON DEI FIORI IN MANO. CHIESE A LEI DI PARLARE PRIVATAMENTE. -ISA, L'AMORE NON HA ETÀ, INFATTI TU SEI DI PRIMA MEDIA E IO DI TERZA. MA QUESTO NON VUOL DIRE NIENTE, IO TI AMO, ISABELLA. E QUESTI FIORI, COME AVRAI GIÀ POTUTO CAPIRE, SONO OVVIAMENTE PER TE. - DISSE MATTEO CON GRANDE AMORE. ISA RITORNÒ DALLE SUE AMICHE VEDENDOLE RIDERE. -ALLORA? TI SEI BACIATA IL PIÙ BELLO E POPOLARE DELLA SCUOLA? - DISSE RIDACCHIANDO MARTINA. -MA NO! MI HA SOLO DETTO UNA COSINA. - RISPOSE CON IMBARAZZO ISABELLA. DOPO AVER SPETTEGGIATO, LE RAGAZZE SI SALUTARONO E ANDARONO VERSO CASA. LA SUA ERA ABBASTANZA LONTANA, PERCHÉ LEI VIVEVA IN PERIFERIA A MILANO E INVECE LA SCUOLA E IL PARCO ERANO VICINE AL CENTRO. ARRIVATA FINALMENTE A CASA, POSÒ LO ZAINO E SI SPARANZÒ SUL DIVANO, PRESE IL TELEFONO, E INIZIÒ A CHATTARE CON MATTEO FINO A TARDA SERA. IL GIORNO DOPO TUTTI I RAGAZZI A SCUOLA LA GUARDAVANO CON AMORE, TUTTI CI PROVAVANO CON LEI SOLO PERCHÉ SI ERA FIDANZATA CON IL RAGAZZO CHE TUTTE LE FEMMINE DELLA SCUOLA DESIDERAVANO. MATTEO, A RICREAZIONE, RAGGIUNSE SUBITO ISA INPURIATO. QUANDO ARRIVÒ DA LEI ISA DISSE :- CIAO- MATTEO LA INTERROMPÈ SUBITO DICENDO :- CIAO UN CAVOLO! HO VISTO COME TUTTI TI GUARDANO! SONO GELOSO, E SE NON LA SMETTI NON LE RIVEDRAI PIÙ LE TUE STUPIDE AMICHE! - .

CAPITOLO 2

DOPO QUEL GIORNO ISABELLA RIMASE SCIOCcata. PERÒ TRE GIORNI DOPO DECISE COMUNQUE DI ANDARE AL PARCO CON MATTEO. QUEL GIORNO LUI LE CHIESE DI ANDARE A CASA SUA. LA PORTÒ IN CANTINA E ISABELLA CHIESE:- CHE BELLA CASA! POSSO RIMANERE A DORMIRE DA TE OGGI?- E MATTEO RISPOSE:- CERTO ANCHE DOMANI.- QUINDI LEI RIMASE A DORMIRE DA LUI-MA QUELLA NOTTE PORTÒ ISA NELLA SUA CAMERA E CHIUSE A CHIAVE LA PORTA. PASSARONO SETTIMANE E LE AMICHE DI ISABELLA ERANO PREOCCUPATE PERCHÉ DI SOLITO LEI DICEVA SEMPRE A LORO TUO. DOPO QUALCHE GIORNO DECISERO DI INIZIARE A INVESTIGARE SULLA COSA. PROVARONO A CAPIRE I SOSPETTATI E L'UNICO CHE GLI VENNE IN MENTE ERA IL PROFESSOR SEVERINI. QUINDI QUEL GIORNO CHIESERO DI PARLARE CON LA PROFESSORESSA BIANCHI.- PROFESSORESSA, HA NOTATO PURE LEI L'ASSENZA DI ISABELLA? -CHIESERO SERIE LE DUE AMICHE. LA PROFESSORESSA RISPOSE:- CERTO, L'HO NOTATA...MI SEMBRA MOLTO STRANO E SONO CERTA CHE VOI AVETE INIZIATO A INDAGARE- -ESATTO, ABBIAMO COMINCIATO PROF, E IL NOSTRO SOSPETTATO È IL PROFESSOR SEVERINI!- RISPOSERO LE DUE RAGAZZE - SEMBRA SEVERO....MA ...INFONDO IN FONDO NON LO È...FIDATEVI DI ME!- RISPOSE INTENSAMENTE LA PROFESSORESSA BIANCHI. COSÌ LE DUE RAGAZZE ANNUIRONO , E SE NE ANDARONO. -RIFLETTEDOCÌ SECONDO ME LA PROF AVEVA RAGIONE SUL PROFESSOR SEVERINI.- DISSE MARTINA SERIA RIVOLGENDOSI A MATILDE -SÌ IN EFFETTI HAI RAGIONE, POSSIAMO ESCLUDERLO DAI SOSPETTATI- CHIARÌ MATILDE. LE DUE AMICHE ERANO PENSIEROSE...CHI MAI POTREBBE AVER RAPITO ISA? ORMAI SI ERA FATTA ORA DI ANDARE A PRANZARE. TUTTA LA CLASSE SI MISE IN FILA DIETRO LA PROFESSORESSA BIANCHI VERSO LA MENSA, LUNGO IL TRAGITTO A MATILDE VENNE UN'IDEA:- E SE...A RAPIRE ISA FOSSE STATO MATTEO?- DOMANDÒ VELOCEMENTE LEI :- IN EFFETTI-È PROBABILE-MAGARI ERA GELOSO PERCHÉ DOPO CHE LA CLASSE È VENUTA A SAPERE CHE SI ERANO FIDANZATI TUTTI LA GUARDAVANO! SEI UN GENIO MATI!- RISPOSE MARTINA CONTENTA PER LA SCOPERTA CHE AVEVA FATTO MATILDE. LA PROFESSORESSA SI FERMÒ DAVANTI AL TAVOLO DELLA MENSA DOVE SI SAREBBERO DOVUTI SEDERE E DISSE:-OK RAGAZZI, SEDETEVI E NON FATE CONFUSIONE NEL TEMPO IN CUI IO SARÒ IN BAGNO!- TUTTI SI SEDETTERO AI PROPRI POSTI, MARTINA SI MISE ACCANTO A MATILDE E CON DETERMINAZIONE DISSE:- L' UNICO PROBLEMA E CHE...NOI NON POSSIAMO FARCI NULLA SE MATTEO L'HA RAPISTA STUPIDAMENTE! DOBBIAMO TROVARE UN PIANO! - OVVIAMENTE MATILDE RISPOSE COSÌ :- SÌ, HAI RAGIONE OGGI DOPO SCUOLA DOBBIAMO FARE VISITA A MATTEO!- I PIATTI AL TAVOLO ARRIVARONO E TUTTI COMINCIARONO A MANGIARE OGGI C'ERA LA PASTA AL POMODORO PER PRIMO ,PER SECONDO DEL POLLO E PER CONTORNO DEGLI SPINACI-POI LA PROF TORNÒ DAL BAGNO CON UNA FACCIA PREOCCUPATA. IL PRANZO FINÌ E COSÌ TUTTI TORNARONO IN CLASSE MA LA PROFESSORESSA ANDÒ DA MATILDE E DA MARTINA E GLI DISSE :-VENITE UN SECONDO CON ME!- LE DUE SORPRESE LA SEGUIRONO-ERANO ARRIVATE NELLA SALA PROFESSORI ERA UNA GRANDE AULA CON I MURI BIANCHI E AL CENTRO DELLA SALA ERA POSIZIONATO UN TAVOLO NERO CON TRE SEDIE BIANCHE UNA DIETRO E DUE DAVANTI, -ACCOMODATEVI RAGAZZE!- DISSE LA PROFESSORESSA INDICANDO LE DUE SEDIE MESSE DAVANTI AL TAVOLO E COMINCIÒ A DIRE:- I GENITORI DI ISABELLA MI HANNO CHIAMATO PRIMA E HANNO DETTO CHE SONO MOLTO PREOCCUPATI...PERCHÉ DA QUANDO LEI È STATA A CASA DI MATTEO NON LA HANNO PIÙ VISTA E POI NON HA PIÙ RISPOSTO ALLE LORO TELEFONATE QUINDI MI HANNO CHIESTO SE VOI SAPEVATE QUALCOSA DI LEI...VISTO CHE SIETE LE SUE MIGLIORI AMICHE MA IO GLI HO DETTO CHE VI AVEVO GIÀ CONSULTATE E MI AVEVATE DETTO CHE AVEVATE INIZIATO AD INDAGARE!- POI MARTINA RISPOSE:- SÌ EHM...INFATTI AVEVAMO INIZIATO A SOSPETTARE DI MATTEO-FORSE LO HA FATTO PER LA SUA STUPIDA GELOSIA!-

SCRITTO DA S. T. E O.

RISPOSTA DEL DIRETTORE J.M.

"GRAZIE A TUTTI!"

Nonostante le lettere fossero più di 200 siamo riusciti a suddividerle; ma purtroppo noi, diversamente da altre scuole siamo poveri e purtroppo niente di tutto ciò. Però spero di avervi strappato una risata con le letterine più divertenti. La prossima volta però state attenti agli errori grammaticali!"

MOLTO TEMPO FA, MA MOLTO MOLTO TEMPO FA C'ERA UN SIGNORE DI NOME LUCIO ROCOS CHE VENDEVA COCOMERI. IL SIGNORE AD UN CERTO PUNTO DECISE DI ADOTTARE UN BAMBINO DI SEI ANNI. COSÌ DECISE DI ANDARE ALL'ORFANOTROFIO. IL GIORNO SUCCESSIVO, COME DECISO, SI VESTÌ ELEGANTE E ANDÒ A CONOSCERE SUO FIGLIO. ALLE UNDICI PRESE IL TAXI E PARTÌ. L'ORFANOTROFIO ERA UN POSTO MOLTO TRISTE, APPENA ENTRATO LUCIO SI DIRESSE VERSO LA SEGRETERIA E CHIESE: "CI SAREBBE UN BAMBINO DI SEI ANNI DA POTER ADOTTARE, UNO SVEGLIO ED INTELLIGENTE, COME POSSO DIRE... UN BAMBINO CON LE DOTI DI UN MERCANTE?". LA SIGNORA GLI RISPOSE: "UN SECONDO SIGNORE, GUARDO NELLA CARTELLA DELLE ADOZIONI. AH GUARDI, HO UN BAMBINO MOLTO INTELLIGENTE E ASTUTO E SECONDO ME SAREBBE PERFETTO PER FARE IL MERCANTE, GLIELO VADO A CHIAMARE SUBITO. PEPO VIENI QUA C'È UN SIGNORE CHE TI VORREBBE ADOTTARE!". IL SIGNOR LUCIO ROCOS SI RITROVÒ DAVANTI UN BAMBINO MOLTO ALTO E RICCIOLUTO; LORO CAPISCONO SUBITO CHE SAREBBERO STATI BENE INSIEME. LUCIO ROCOS ESCLAMÒ: "BENVENUTO, DA OGGI SARÒ TUO PADRE E TI CHIAMERÒ PEPO ROCOS!". E PEPO DISSE: "SÌ BABBO". PASSÒ TANTO TEMPO, ADDIRITTURA VENTI ANNI, PEPO ERA DIVENTATO UN RAGAZZINO INTELLIGENTE E DIPLOMATO. IN TUTTI QUESTI ANNI SUO PADRE ADOTTIVO, LUCIO ROCOS, GLI AVEVA INSEGNATO IL MESTIERE DI VENDITORE DI COCOMERI. TUTTAVIA L'ANNO DOPO SUO PADRE VENNE A MANCARE, PEPO ERA MOLTO SCONVOLTO INOLTRE QUESTO SIGNIFICA UNA COSA: DOVEVA GUADAGNARSI DA VIVERE DA SOLO. PEPO PRESE IL POSTO DI SUO BABBO E COMINCIÒ A VENDERE ANCHE LUI COCOMERI. PEPO CAPÌ CHE I SOLDI CHE GLI DAVA LA GENTE NON GLI BASTAVANO, ALLORA ESCOGITÒ UN PIANO PER AUMENTARE LE VENDITE DEI SUOI COCOMERI. QUESTO ERA IL PIANO: FAR FESTEGGIARE LA FESTA DEL PIPOSMAS: UNA FESTA IN CUI SI MANGIANO TANTI COCOMERI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO A PARTIRE DAL 25 GIUGNO. PERÒ BABBO NATALE, IL CONIGLIETTO DI PASQUA E LA ZUCCA DI HALLOWEEN SCOPRIRONO I SUOI PIANI E ALLORA FECERO GUERRA CONTRO PEPO ROCOS E IL SUO PIPOSMAS.

E ... LO SCOPRIRETE NEL PROSSIMO CAPITOLO.

SCRITTO DA Y. E C.

**LA SCUOLA CHE VORREI
POSTA ANONIMA ALL'ACCIAIUOLI
ECCO UNA SELEZIONE DI LETTERE CHE CI SONO
ARRIVATE IN REDAZIONE.**

"VORREI UNA SCUOLA CON DEI DIVANI NELLA SALA TV, UN ROBOT IN AULA D'INFORMATICA CHE QUANDO ENTRI TI DICE COSA C'È E COSA PUOI FARE NELL'AULA. VORREI ANCHE UN LABORATORIO DI MAGLIETTE DI TUTTI I TIPI. MI PIACEREBBE UN'AULA IN CUI CI SONO I VISORI DI REALTÀ AUMENTATA. VORREI CHE CI FOSSE I BANCHI CON TUTTI I NOMI DEI BAMBINI ATTACCABILI E STACCABILI. OPPURE CHE CI FOSSE LE SEDIE CON LE RUOTE DI TUTTI I COLORI, I MURI DIPINTI DI BLU CON TUTTI I PIANETI, CON SOTTO LE LUCI CHE PUOI ACCENDERE E SPEGNERE."

"Vorrei una scuola che fosse più colorato e vivace, il giardino con l'erba alta e un magazzino a capannino dove tenere i giochi. Vorrei una scuola con la biblioteca dove comprare i libri e una sala riposo con i puff per leggere i libri. Il bagno con la cassa google per ascoltare la musica. E infine vorrei una stanza dove potremmo tenere le nostre bici e una stanza dove poter curare i bimbi sfortunati."

"VORREI UNA SCUOLA CON UNA STANZA DEDICATA ALL'ASTRONOMIA, UN ORTO PER COLTIVARE, E POI UN LABORATORIO PER FARE DEGLI ESPERIMENTI DI SCIENZE. VORREI AVERE PURE UN BEL GIARDINO CON DEI GIOCHI. POI MI FAREBBE PIACERE MIGLIORARE IL SALONE METTENDO PROPRIO DELLE SEDIE DA TEATRO E METTERE LE TENDE PER APRIRE LA SCENA. PER GEOGRAFIA VORREI METTERE UNA STANZA CON TANTI MAPPAMONDI E CARTINE GEOGRAFICHE. E PER STORIA VORREI UNA SALA DEDICATA AI ROMANI DOVE TI PUOI PROVARE LE ARMATURE. NELLA SALA DI ARTE VORREI POTER FARE DEI QUADRI SULLE TELE E POI ALLA FINE DELL'ANNO ESPORLI. INFINE VORREI UNA SALA PER RILASSARSI DOVE PUOI ASCOLTARE LA MUSICA E BALLARE."

"Vorrei una scuola che avesse una fontanella d'acqua in giardino, un'aula dove ci si può rilassare sopra un pouf (IO pouf) con 20 minuti a classe. La 5E il venerdì alle 2 e mezzo; dove si può leggere. Vorrei l'aula zoologia dove ci sono animali finti e si studia la zoologia. Un'aula Harry Potter dove c'è tutto di Harry Potter."

"LA SCUOLA CHE VORREI AVREBBE UN CINEMA, UN GIARDINO GRANDE, UN LABORATORIO DI MODA, UN RISTORANTE. VORREI CHE OGNUNO AVESSO UN ARMADIETTO."

"La scuola che vorrei sarebbe con una sala XR (realità mista) piena di visori nuovissimi, poi il laboratorio per fare tutti gli esperimenti chimici (e nucleari). Dopo migliorare l'aula TV aggiungendo la macchinetta dei popcorn e delle poltrone, migliorando anche l'aula d'arte piena di tele, acrilici, promarker, uniposca, policromos e acquerelli. Mi piacerebbe avere un'aula piena di puff e divani super morbidi. Una mensa più decente col cibo più buono (es. il purè fa schifo) e con le panche morbide accanto al muro e sedie più comode."

"VORREI UNA SCUOLA CHE HA UN ORTO NEL GIARDINO PER COLTIVARE I POMODORI E L'INSALATA, DEI GIOCHI NEL GIARDINO CON GLI SCIVOLI E ALTALENE, UNA STANZA PER STUDIARE SCIENZE E GEOGRAFIA, UNA STANZA PER IL TEATRO E UNA STANZA PER VEDERE FILM HORROR, STORIE TRISTI E FILM DI AVVENTURA."

"Nella scuola che vorrei ci sarebbe un'aula dove insegnassero a cucinare tutto. Non solo i piatti italiani ma anche i piatti inglesi, francesi, cinesi... con veri strumenti per cucinare ed ti insegnano a fare bevande."

"IO VORREI PIÙ VERDE IN GIARDINO, POI VORREI UNO SPAZIO DOVE PROVARE LE PROPRIE QUALITÀ, E UN POSTO TRANQUILLO PER MEDIARE E PENSARE IN PACE, POI VORREI UN PICCOLO ANGOLO STUDIO, E CON QUESTO HO FINITO,"